



Rassegna stampa Novembre 2014

7 novembre 2014 – **La Gazzetta del Mezzogiorno, pag. 11 – Coabitazione con i militari, rimane il nodo delle servitù**

SCHEDA A GIUGNO L'ACCORDO PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE CHE LA DIFESA Tarda a produrre

«Cohabitation with the military remains the knot of the servitudes»

● **BARI.** «Sono certo che il nostro principale sostenitore è il presidente della Regione, **Nichi Vendola** e soprattutto intervenire presso il governo Renzi per sbloccare l'attuale situazione di stallo». Così il presidente del parco nazionale dell'Alta Murgia, Cesare Veronico, sollecitato a chiarire in che maniera si intendano superare le incompatibilità tra la salvaguardia degli ecosistemi e le attività militari all'interno dell'area naturale protetta.

L'Alta Murgia è terra di esercitazioni a fuoco. Tanto più si evidenza la difficile coabitazione parco-armi adesso che c'è la Carta europea del turismo sostenibile. «Quando, a 30 anni dalla prima, si è tenuta a giugno la seconda conferenza nazionale sulle Servitù militari, è stato proprio Vendola a chiedere e ottenere che fosse invitato al tavolo di confronto anche il parco dell'Alta Murgia, colpevolmente dimenticato dal governo a Roma. In quella sede lo stesso Vendola e il ministero della Difesa hanno firmato con le Forze armate un'intesa nella quale si impegnano a reciproca

collaborazione. Tra le altre cose - continua Veronico - c'è anche l'impegno dell'Esercito a presentare entro dicembre un piano per la verifica della compatibilità ambientale delle esercita-



VERONICO Presidente del Parco

zioni nel parco. Al momento non risulta presentato alcun piano agli uffici competenti della Regione. Mentre il calendario delle esercitazioni del prossimo anno è stato già concordato in sede di Comipa (Comitato paritetico)».

La valutazione ambientale, per legge, deve precedere e non seguire la fissazione del calendario dell'attività militare. È dunque ora attesa la scadenza di dicembre per capire come sarà possibile giungere ad una soluzione positiva della questione. «Tenendo presente - chiarisce il direttore del parco, Fabio Modesti - che l'Italia, proprio per inadempiimenti in merito alle Servitù militari, è sul filo dell'avvio di una procedura di infrazione comunitaria».

[g. arm.]